



Comune di Modena
Consiglio Comunale
Gruppo PDL

Modena 21 marzo 2012

Al Sindaco di Modena
Al Presidente del
Consiglio Comunale di Modena

INTERROGAZIONE

OGGETTO: INQUINAMENTO DA NITRATI DEI POZZI ACQUIFERI NELL'AREA COMPRESA FRA VIA ARISTOTELE, VIA D'AVIA SUD E TANGENZIALE QUASIMODO.

Premesso che :

- Nella seduta del Consiglio comunale del 19 marzo 2012, l'Assessore all'Urbanistica Daniele Sitta ha dichiarato che, relativamente ai campi acquiferi di Via Aristotele “ 9 degli 11 hanno acqua di cattiva qualità causa i troppi nitrati presenti”.

- Già con precedenti dichiarazioni l'Assessore Sitta aveva manifestato l'intenzione di spostare i pozzi acquiferi al di là del tracciato della Tangenziale Quasimodo.

Considerato che :

- E' di tutta evidenza che il cambio di destinazione dell'area da attrezzature generali ad abitativa - là dove il PSC dispone che almeno il 40% sia destinato a verde e parcheggi – sulla superficie necessaria ai campi acquiferi per i pozzi di Aimag ed Hera, è deprecabile e non è rispettosa delle decisioni prudenti che precedenti amministratori avevano preso in ragione delle aspettative di tutela ambientale.

- I dati diffusi dal Direttore di Arpa Vittorio Boraldi, in relazione alla qualità dell'acqua, contraddicono quanto affermato dall'Assessore Sitta, poiché evidenziano che “i nitrati nell'acqua sono presenti in tutta l'Emilia Romagna occidentale, quindi anche a Modena , e sono il problema più significativo che ci si trova ad affrontare. Le concentrazioni più elevate si trovano nella zona pedecollinare, soprattutto Montale, Castelnovo e Formigine. Ma i modenesi non bevono acqua così come esce dai pozzi; i gestori miscelano acque provenienti da pozzi diversi e ciò che esce dal rubinetto rispetta tutti i parametri di legge, costituendo tutto sommato un'acqua di qualità.”

- I dati sulla quantità dell'acqua diffusi da Arpa, indicano inoltre che “i pozzi di Cognento forniscono oltre 18 milioni di metri cubi all'anno, costituendo una importante risorsa strategica per l'approvvigionamento idrico”.

- Il Direttore di Arpa Boraldi ha precisato che i controlli sull'acqua già miscelata e trattata che esce dai rubinetti sono di competenza dell'Azienda USL, e che “ Per quanto riguarda l'acqua delle nostre falde, il livello piuttosto elevato di nitrati si deve soprattutto al fatto che in passato in determinate zone si concentravano attività zootecniche e agricole che determinavano uno spandimento intenso di liquami sui terreni, con successiva percolazione in falda, dai dati raccolti pare che negli ultimi anni i livelli si stiano stabilizzando, il che induce a pensare che la curva massima sia già stata raggiunta”.

il sottoscritto

chiede al Signor Sindaco

di venire urgentemente in Consiglio Comunale a relazionare su quanto in premessa e più precisamente chiede:

- di chiarire alla cittadinanza se i pozzi acquiferi di Via Aristotele sono inquinati in maniera talmente rilevante da non ritenerli più idonei ed utilizzabili, neppure in miscelazione con altra acqua, e quindi da doverli abbandonare con la conseguente necessità di perforare altri pozzi come afferma l'Assessore Sita, o se al contrario l'acqua fornita da tali pozzi, seppur miscelata, è di buona qualità come attestato i dati rilevati con il monitoraggio tecnico effettuato da Arpa.

- se non ritiene che sia più opportuno, secondo un principio di precauzione e di rispetto ambientale, lasciare a queste aree la destinazione F, ovvero ad attrezzature generali con una superficie minima del 40% destinata al verde pubblico.

Dott. Adolfo Morandi

Inviata con posta elettronica certificata

☒ Si autorizza la diffusione a mezzo stampa